



Un progetto di modernizzazione della società italiana, quello craxiano, inquinato fin dalle origini e compromesso irrimediabilmente dalla spregiudicatezza e dalla sordità nei confronti della questione legale

1.

Grande progetto e questione legale

Il discorso con cui Bettino Craxi ha abbandonato la segreteria del Partito socialista italiano...

Avrebbe potuto e dovuto essere ben diverso: un'orgogliosa difesa di quanto Craxi ha fatto per il suo partito...

Per cercare di ricostruire questa vicenda, sia pur con l'approssimazione inevitabile di un articolo di giornale...

Il divario tra il respiro strategico e la lucidità tattica delle prime due fasi e la sequenza di errori commessi nella terza fase...

La mia ipotesi di spiegazione dunque è che sono i mezzi adottati per realizzare il progetto del Psi...

2.

La prima fase (1976-1982): il consolidamento del partito, la nuova leadership e il progetto di modernizzazione della società italiana

Come è noto, Craxi nel luglio 1976 diventa segretario di un partito socialista con meno del 10% dei voti...

Nel giro di pochi anni Craxi riporta successi rilevanti, mentre all'inizio deve accettare sottomano la politica della solidarietà nazionale...

la liberazione di Moro, da un lato, riflette un aspetto della cultura libertaria del socialismo...

Il secondo esempio vede Craxi vincitore di fronte all'assalto portato dalla sinistra interna di Signorile...

Il caso, ben più grave, del Banco Ambrosiano è a questo riguardo emblematico. Come emerge dalle indagini della magistratura...

Ricapitolando: affermarsi di una nuova leadership che ha la capacità di risvegliare l'orgoglio di partito dei militanti socialisti...

3.

La seconda fase (1982-1987): il progetto di modernizzazione della società italiana; bilanciamento provvisorio dei governi Craxi; l'organizzazione del consenso, alleati e avversari, la competizione elettorale

Ho scelto come inizio della seconda fase il 1982, perché è l'anno della Conferenza programmatica di Rimini, che è stata la migliore espressione del progetto socialista...

Ascesa e declino del Partito socialista di Bettino Craxi



Questo progetto di modernizzazione, la nuova leadership, il lavoro di consolidamento del partito, e il suo pur limitato successo elettorale...

dei due governi Craxi fu nel complesso giudicato favorevolmente in Italia e all'estero, anche se accanto a risultati positivi come l'impegno nel sostenere il processo di unificazione europea...

consenso di massa, traducendo in voti il crescente consenso di opinione per l'azione di governo. Nella prima fase della segreteria Craxi era stata impostata una strategia di rilancio elettorale del Psi mediante la personalizzazione della leadership...

Anche la strategia delle alleanze ha lasciato molto a desiderare, se si pensa che il Psi di Craxi è riuscito ad allearsi progressivamente due poteri fondamentali delle democrazie contemporanee...

Tutto ciò tuttavia non basta a spiegare la crisi e la sconfitta della terza fase. Bisogna ricordare il «vizio di origine» di cui si è parlato, l'adozione di mezzi illeciti per competere sullo stesso terreno con la Dc...

4.

La terza fase (1987-1993): gli errori e il bluff di un giocatore di poker

E nell'ultima fase (gli anni del Caf dal 1987 alle elezioni del 1992) che il Psi e Craxi risentono maggiormente dell'«abbacchio mortale» della Dc androdotiana...

Le sedi formali della democrazia di partito vengono progressivamente esaurite (compresa una assemblea nazionale nata più per ratificare scelte già prese...

Il quadro continua a essere un intreccio di luci e ombre. Nelle realtà periferiche e nel gruppo dirigente del partito, nel sindacato, tra gli intellettuali di area...

Craxi è a capo di un partito che si dimostra sempre meno capace di essere tramite tra società civile e il sistema politico, che spesso seleziona alla rovescia i suoi quadri e i suoi militanti...

continuamente e che alla fine è costretto a rivelare il suo bluff nel momento peggiore, in cui più elevata è la posta da pagare...

Gli errori sono noti e quindi li elenco brevemente. Non decide le elezioni anticipate, quando nel 1987 è costretto dalla Dc a lasciare la guida del suo secondo governo...

L'errore politico più grave è quello di non saper cogliere la grande opportunità derivante dalla caduta dell'Urss e dal travaglio del Pci...

A Craxi interessa più di ogni altra cosa ritornare a palazzo Chigi e a questo obiettivo bordina tutto il resto, commettendo ulteriori gravi errori: prima il rifiuto (non l'opposizione, ovviamente legittima) del referendum...

Infine, in un crescendo rosiniano di commedia tragica, la sottovalutazione prima e l'arrogante rivendicazione di impunità per i potenti poi, come reazione alle inchieste della magistratura...

In questa ottusa autodifesa, Craxi, che come segretario molto ha fatto per il Psi e come primo ministro ha ottenuto risultati apprezzabili, ha ridotto il partito a lottare per la sua sopravvivenza...

Il futuro del Psi

Anche il dopo Craxi non inizia affatto bene. La crisi del Psi è ormai gravissima, le profonde ferite alla sua onorabilità e alla sua credibilità si sono lasciate incancrenire con colpevole irresponsabilità...

Il nuovo segretario avrebbe dovuto segnare una netta frattura con il passato; invece, nell'assemblea nazionale dei giorni scorsi hanno prevalso, sia pure di stretta misura, i timori e le astuzie del vecchio gruppo dirigente...

Il nuovo segretario avrebbe dovuto segnare una netta frattura con il passato; invece, nell'assemblea nazionale dei giorni scorsi hanno prevalso, sia pure di stretta misura, i timori e le astuzie del vecchio gruppo dirigente...

Il dubbio molto che il nuovo segretario abbia l'autonomia, l'autorevolezza e la credibilità necessarie per realizzare questi obiettivi. E quindi, dato che la pazienza mia e di quanti la pensano come me è ormai alla fine, è probabile che si debba lavorare altrove per la riforma della politica italiana e le ragioni del socialismo liberale.